

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2022

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2021 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326 ed obbligatoria dall'anno 2000, ha recepito le osservazioni del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.lgs. 77/1995 come sostituito dall'art. 40 del D.lgs. 11.06.1996, n° 336, (ora prevista dall'art.170 del Testo unico Enti locali 267/2000).

La stessa costituisce strumento di programmazione e annuale e pluriennale. In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

- 1) indirizzi generali di governo espresso attraverso una compiuta relazione previsionale e programmatica di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale;
- 2) efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio;
- 3) organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata;
- 4) forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (controllo strategico).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- è di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^a del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Informazioni Generali sull'Ente

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2022	Dati al 31/12/2022
Popolazione Residente	N°.	737	729
di cui: maschi	N°.	359	359
Femmine	N°.	378	370
Nuclei Familiari	N°.	337	321
Dipendenti	N°.	3	3
di cui: a tempo determinato	N°.		
a tempo indeterminato	N°.	3	
Superficie	Kmq	4,4	4,4
Frazioni Geografiche	N°.	-	-
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.		
Risorse Idriche: Laghi	N°.	-	-
Fiumi e Torrenti	N°.	1	1
Strade: Statali	m	-	-
Provinciali	m	1.500	1.500
Comunali	m	10.000	10.000
Vicinali	m	5.000	5.000
Autostrade	m	-	-
Rete Fognaria: bianca	Km	-	-
Nera	Km	-	-
mista	Km	-	-
Piano Regolatore: adottato	Si/No	SI	SI
Approvato nel 1995	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	SI	SI
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	-	-
Scuole Materne	N°.	-	-
Scuole Elementari	N°.	-	-
Scuole Medie	N°.	-	-
Strutture Residenziali per Anziani rossi	N°.	-	-
Farmacie Comunali	N°.	-	-
Depuratore	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Acquedotto	Km	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Servizio Idrico Integrato	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Gas	Km	GESTIONE METANPROGETTI	GESTIONE METANPROGETTI
Discarica	Si/No		

Elenco Strutture Partecipative dell'Ente

Consorzio Chierese per i Servizi

Consorzio Socio Assistenziale del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali – Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008

Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) per la gestione del servizio idrico integrato

Autorità d'Ambito n. 3 Torinese

Descrizione / Note Aggiuntive

CONSIGLIO COMUNALE 10 componenti, oltre il Sindaco

GIUNTA COMUNALE 3 componenti, compreso il Sindaco

COMMISSIONI CONSILIARI -

DATI GENERALI E STATISTICI

Modalità di conteggio della spesa di personale:

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per tutti gli enti le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare n. 9/2006 integrate da quelle previste dal comma 1 dell'art. 76 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, ora sostituite dall'art. 1, comma 557 bis, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, quali:

- ☐ i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
- ☐ la somministrazione di lavoro;
- ☐ il personale di cui all'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione autonomie:

- ☐ gli incentivi per la progettazione interna
- ☐ i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali
- ☐ gli incentivi per il recupero dell'ICI

e richiamate nella deliberazione della Sezione Regionale Toscana n. 111/2011 e qui di seguito brevemente riassunte:

“Le componenti da considerare incluse sono: Retribuzioni lorde, spese per Co.Co.Co o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, emolumenti corrisposti ai LSU, personale in convenzione ed i cui all'art. 90 e 110 del D. L.gs. n. 267/200; spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro e personale utilizzato, senza estinzione di rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati e facenti capo all'ente, oneri e contributi obbligatori, IRAP, buoni pasto. Le componenti da considerare escluse sono: le spese di personale completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni, spese per la formazione e rimborsi di missioni, oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per il personale appartenente a categorie protette, e per il personale comandato, incentivi alla progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito”

Per gli enti, però, in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 50% dal 1.1.2012 come previsto dall'art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale

Il calcolo della spesa da considerare ai fini del rispetto della suddetta percentuale va effettuato secondo le indicazioni della circolare Mef n. 9/2006 senza, però, togliere le voci che la stessa circolare esclude e, per la stessa, si deve fare riferimento a quanto in merito impegnato nell'esercizio precedente (delibera n. 27/2011 della corte dei conti sezioni riunite).

In applicazione del parere della Corte dei Conti sez. autonomie n. 17/SEZAUT/2013/QMIG ai fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 76 comma 7, del DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 il comune capofila deve considerare l'intera spesa di personale del segretario comunale in quanto istituto che può essere assimilato al comando

Il comma 9 dell'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 dispone inoltre che, sempre ai fini del limite del 50%, vanno incluse anche quelle relative alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione delle società quotate. Ai fini del calcolo occorre fare riferimento alla deliberazione n. 14/2011 della Sezione autonomie della corte dei conti con cui viene precisato che la stessa deve essere determinata in base ai corrispettivi a carico dell'ente medesimo applicando la seguente proporzione:

il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni.

L'Ente non ha società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.

Secondo la Sezione riunite della Corte dei conti (delibera n. 3/2011) il regime da applicare alle Unioni di Comuni è quello previsto per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Riguardo al limite di spesa massimo consentito, secondo il parere n. 81 del 22.10.2008 espresso dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti per la Lombardia, il riferimento, in assenza di una normativa specifica, deve essere la somma della spesa di personale sostenuta dall'Unione con quella complessiva sostenuta dai Comuni partecipanti all'Unione medesima.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 tale somma non deve essere superiore a quella analoga impegnata nel 2008.

Interpretazione confermata dalla Corte dei conti Toscana (par. n. 208/2010).

Alla luce della deliberazione n. 8/2011 della Corte dei Conti sezione autonomie sezione riunite, ogni singolo ente dovrà assommare la quota parte delle spese di personale precedentemente in carico all'Unione che è stata sciolta nel corso del 2012, in modo da far emergere la spesa nella sua complessità e integrità.

“La Sezione delle Autonomie, con riferimento alla questione sottoposta al suo esame, esprime il principio interpretativo secondo cui la quota parte della spesa di personale dell'Unione, riferibile al Comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso Comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni”

Pertanto si è provveduto a rideterminare il limite di spesa di personale da comunicare alla Corte dei Conti alla luce dei pareri sopra richiamati aggiungendo alla spesa di personale anno 2008 la quota parte riferita al Comune di Montaldo Torinese della spesa di personale sostenuta dall'Unione Collina Torinese” anno 2008.

L'ente nel corso dell'anno 2021 ha la presenza in servizio di tre dipendenti sino al 3 ottobre 2021, alla data del 31/12/2021 la presenza dei dipendenti in servizio è limitato a due, di cui uno part-time, oltre ad aver acquisito personale in comando per esigenze di garanzia dei servizi.

Contratti a tempo determinato e forme flessibili

L'Ente si è avvalso di personale a scavalco al fine di garantire i servizi essenziali;

L'ente pertanto rispetta il limite della spesa di personale, non superando la spesa per il personale anno 2008.

Tra le forme flessibili rientrano ora anche gli incarichi a scavalco, in base al consolidato orientamento della Corte dei Conti.

Equilibri di Cassa Anno 2022					
Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		978.394,98			978.394,98
Entrate Titolo 1.00	+	496.263,30	399.306,27	10.152,41	409.458,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	157.171,11	57.407,99	4.502,86	61.910,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	55.199,69	53.993,50	1.502,25	55.495,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	708.634,10	510.707,76	16.157,52	526.865,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	811.985,35	297.585,54	112.257,89	409.843,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	28.915,13	18.596,50	0,00	18.596,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	840.900,48	316.182,04	112.257,89	428.439,93
Differenza D (D=B-C)	=	-132.266,38	194.525,72	-96.100,37	98.425,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-132.266,38	194.525,72	-96.100,37	98.425,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	489.832,66	79.763,28	59.273,00	139.036,28
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	489.832,66	79.763,28	59.273,00	139.036,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	489.832,66	79.763,28	59.273,00	139.036,28
Spese Titolo 2.00	+	647.968,59	111.409,58	183.356,18	294.765,76
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	647.968,59	111.409,58	183.356,18	294.765,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	647.968,59	111.409,58	183.356,18	294.765,76
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-158.135,93	-31.646,30	-124.083,18	-155.729,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	168.211,14	96.682,44	1.999,99	98.682,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	182.344,41	98.008,53	6.247,66	104.256,19
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	673.859,40	161.553,33	-224.431,22	915.517,09

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Montaldo Torinese ha proceduto, con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 14/04/2022 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28/12/2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2022, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2022 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2022:
 Variazioni di competenza della Giunta Comunale: /

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg :

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	15	28/07/2022	SALVAGUARDIA ED ASSESTAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024 - ART. 93 D.L.GS. 267/2000.
CC	22	23/09/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.
CC	29	30/11/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.
CC	32	28/12/2022	RATIFICA DELIBERA DI VARIAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 23/12/2022. "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ESERCIZIO FINANZIARIO 2022".

Sulle variazioni di bilancio di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti.
 Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 21/04/2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31/12/2020 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31/12/2022, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	2.029,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	16.066,80

Totale parte accantonata (B)	18.096,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	24.783,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.400,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	55.183,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	55.752,60

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 01/01/2022 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2022 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2022.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2022 il Comune di Montaldo Torinese non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Montaldo Torinese non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Montaldo Torinese in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

SMAT – S.P.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.) forma giuridica “3” affidatari “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio e progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente:

Consorzi di Servizi

Consorzio Chierese per Servizi con sede in Chieri (TO) affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;

Consorzio Servizi Socio Assistenziale del Chierese – forma giuridica “5” affidataria dei servizi socio assistenziali;

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati.

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Comune di Montaldo Torinese non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2021 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Spese di rappresentanza

Si dà atto che il Comune di Montaldo Torinese nel corso dell'esercizio finanziario 2021 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Montaldo Torinese è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2022 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2022)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		978.394,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	190.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	26.139,21		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	3.578,04 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	408.088,73	409.458,68	Titolo 1 - Spese correnti	466.821,58	409.843,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.633,64	61.910,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	39.816,53	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.825,64	55.495,75			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	195.496,53	139.036,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	221.509,50	294.765,76
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁶⁾	152.589,34	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	727.044,54	665.901,56	Totale spese finali	880.736,95	704.609,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.596,50	18.596,50
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.932,19	98.682,43	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	104.932,19	104.256,19
Totale entrate dell'esercizio	831.976,73	764.583,99	Totale spese dell'esercizio	1.004.265,64	827.461,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.051.693,98	1.742.978,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.004.265,64	827.461,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	47.428,34	915.517,09
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DAN/C) ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	1.051.693,98	1.742.978,97	TOTALE A PAREGGIO	1.051.693,98	1.742.978,97

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				978.394,98
RISCOSSIONI	(+)	77.430,51	687.153,48	764.583,99
PAGAMENTI	(-)	301.861,73	525.600,15	827.461,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			915.517,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			915.517,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	142.496,22	144.823,25	287.319,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	188.983,18	286.259,62	475.242,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			39.816,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			152.589,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			535.187,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		2.029,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		16.066,80
Totale parte accantonata (B)		18.096,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		24.783,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		30.400,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		55.183,50
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		55.752,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		406.155,04

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.139,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	531.548,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	466.821,58 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.816,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	18.596,50 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		32.452,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		32.452,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	18.237,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		14.215,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		16.215,03

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	190.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.578,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	195.496,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	221.509,50
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	152.589,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		14.975,73
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.545,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.430,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.430,14

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		47.428,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		24.783,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		22.645,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		24.645,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		32.452,61
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	18.237,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16.215,03

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Analisi indebitamento

Il Comune di Montaldo Torinese rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale

l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

Determinazione FCDE al 31.12.2022 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2022 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2022)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.782,46 0,00	0,00 0,00	8.782,46 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.782,46	0,00	8.782,46	2.029,95	2.029,95	23,11%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.782,46	0,00	8.782,46	2.029,95	2.029,95	23,11%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.295,65	14.071,00	17.366,65	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	7.930,00 7.930,00 0,00	0,00 0,00 0,00	7.930,00 7.930,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.225,65	14.071,00	25.296,65	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	832,14	78,40	910,54	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	832,14	78,40	910,54	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	94.084,16 94.084,16 0,00 0,00	91.434,29 91.434,29 0,00 0,00	185.518,45 185.518,45 0,00 0,00			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	20.000,00 20.000,00 0,00 0,00	36.912,53 36.912,53 0,00 0,00	56.912,53 56.912,53 0,00 0,00			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.649,09	0,00	1.649,09	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	115.733,25	128.346,82	244.080,07	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	136.573,50	142.496,22	279.069,72	2.029,95	2.029,95	0,73%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	115.733,25	128.346,82	244.080,07	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	20.840,25	14.149,40	34.989,65	2.029,95	2.029,95	5,80%

CONCLUSIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale presenta il rendiconto della gestione finanziaria 2022 convinta del buon risultato ottenuto:

Nel corso del 2022, c'è stato un'importante attività di investimento delle opere pubbliche, dovute ai trasferimenti in conto capitale pervenuti dal Ministero dell'Interno e destinati ad efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici pubblici e territorio;

Sono stati mantenuti tutti i servizi previsti nel bilancio previsionale, tutto ciò è avvenuto grazie alla fattiva collaborazione del personale che ha operato a vario titolo nell'Ente.

Sono state mantenute ed implementate le iniziative e gli eventi previsti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni del territorio.

Inoltre, nel corso dell'anno 2022:

- Non è stato aumentato il debito;
- Non sono state aumentate le imposte comunali;
- Il livello dei servizi erogati è rimasto costante.

Montaldo Torinese, 21/04/2022

Il Sindaco
Sergio Gaiotti